

Anche quest'anno, abbiamo la possibilità di prepararci a vivere il Natale come incontro, come impegno nel nostro essere ragazze e ragazzi di speranza, a non passare per le strade della vita senza lasciare semi di speranza.

La speranza nasce da un cuore dove l'essere è più importante dell'avere; dove l'oggi è più incisivo del domani; dove il peso della sofferenza è condiviso con gesti anche piccoli di accoglienza e di fraternità.

Che tristezza pensare che anche quest'anno ci saranno persone che per il giorno di Natale dovranno vivere soli e da clandestini.

Uniti insieme dall'unica speranza, che è Gesù, chiediamo di essere ragazze e ragazzi che mettono ogni persona, i suoi affetti ed i suoi sogni, davanti alla nostra paura di perdere quanto di materiale possediamo.

Avvento è... cammino verso il Natale dove la speranza apre il cuore e le porte a chi è nella necessità e nella difficoltà.

Avvento è... saper porre la mano aperta a chi deve preoccuparsi di passare inosservato per non essere riconosciuto.

Avvento è... credere che la giustizia ha i colori della speranza e non della pelle o della provenienza.

Avvento è...mettere l'esperienza dell'incontro con Gesù nella sua Parola a servizio di chi speranza non ha.

Avvento è... mettere l'altro al centro, perché a nessuno si dica , in questo Natale: "per te non c'è posto". La storia di 2000 anni fa ci provoca oggi a dare risposte nuove per costruire relazioni di pace, giustizia e perdono.

Buon avvento a te, amico, che con gioia ti preoccupi di seminare speranza e che il nostro Natale... sia dipinto con i colori della speranza.

Suor Bruna e comunità
Cochabamba, novembre 2009